

Memorie di un reduce della Grande Guerra

lunedì 12 gennaio 2015

Giuseppe Capocchetti - L'irto sentiero ovvero Le mie memorie, a cura di Rita Chiaverini e Egildo Spada

In questi anni, ricorrendo il Centenario della Grande Guerra, molte sono le pubblicazioni di memorie e diari di reduci. Tra queste pubblicazioni segnaliamo un importante contributo alla ricerca storica dato dalla pubblicazione, con il patrocinio del BIM Nera e Velino, del volume Giuseppe Capocchetti - L'irto sentiero ovvero Le mie memorie, a cura di Rita Chiaverini e Egildo Spada edizioni Fuorilinea. Opera interessantissima che ci restituisce la vita quotidiana del soldato al fronte, vita di trincea "vita da talpe, giorno e notte in pericolo, il disagio del freddo, della pioggia, della sporcizia", di Giuseppe Capocchetti, Medaglia di Bronzo al Valor Militare nel 1916. E poi, la vita del prigioniero dopo la terribile disfatta di Caporetto, fino alla fine della guerra, nel 1918. "Le memorie di Giuseppe Capocchetti (1893 - 1978) coprono un arco temporale che va dai primi del '900 alla fine della Prima Guerra Mondiale. Se la parte dedicata all'infanzia e alla prima gioventù racconta la vita nella natia Cascia, il memoriale si alza di tono e patos quando intreccia le sue vicende con quelle della Prima Guerra Mondiale. Nella guerra descritta Capocchetti si fa strada l'idea che non finirà mai, risucchiando tutti e tutto in un vortice atemporale dove solo il ricordo della famiglia e la ricerca spasmodica di conoscenti riporta a una dimensione reale." Una copia del libro è presente nella Biblioteca della Pro Ruscio, disponibile per la consultazione. Sempre con riferimento alla Grande Guerra in Valnerina, vi rammentiamo il progetto "Valnerina in Guerra 1915-1918" promosso dalla nostra Associazione CLICCA QUI PER MAGGIORI INFORMAZIONI, al quale potrai partecipare anche tu, con le memorie dei tuoi familiari!